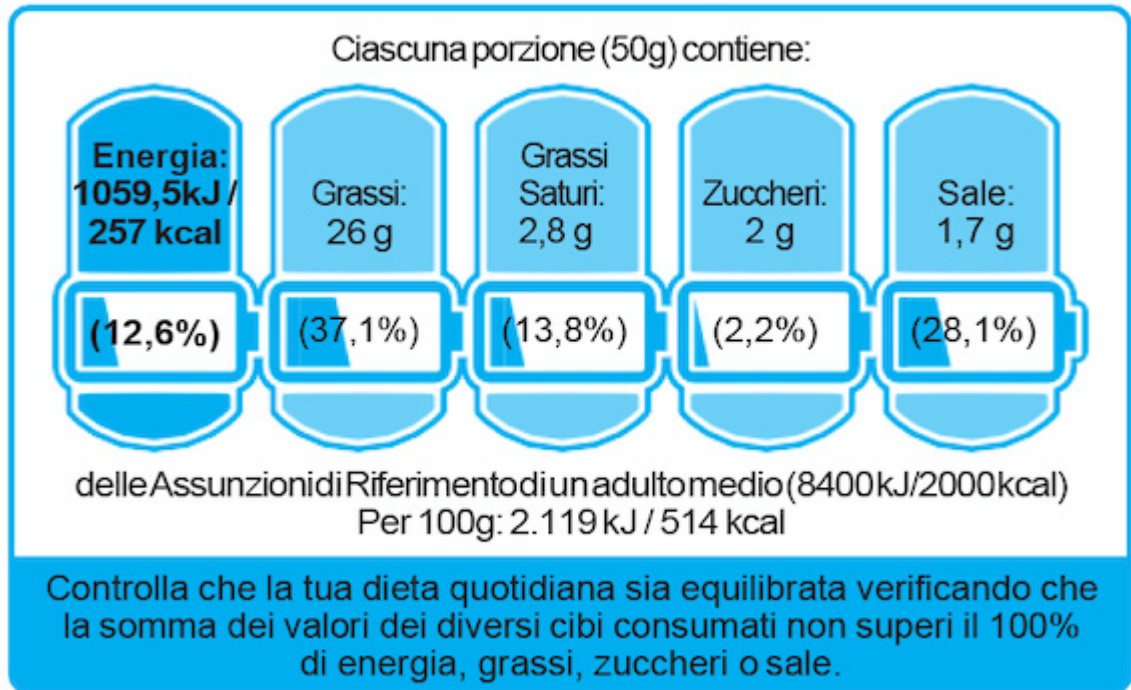


Etichette nutrizionali: l'Italia presenta la «batteria»



Il decreto sull'etichetta nutrizionale facoltativa made in Italy, il «**NutrInform Battery**» è stato notificato all'UE.

Si tratta di un **decreto interministeriale** predisposto dal Ministero dello sviluppo economico, dal Ministero della salute e da quello delle politiche agricole, frutto di un lavoro sinergico portato avanti, insieme a tutta la filiera agroalimentare, per tutelare molti prodotti del made in Italy dagli **effetti penalizzanti derivanti dal sistema Nutriscore** proposto dalla Francia.



Un esempio di etichetta «a batteria»

«Il confronto tra due sistemi, italiano e francese – si legge nelle spiegazioni allegate alla notifica – ha permesso di rilevare che **il sistema a batteria risulta aumentare le conoscenze nutrizionali** del campione di studio. L'aumento delle conoscenze nutrizionali nel campione esaminato riflette la capacità della etichettatura con la "batteria" di stimolare il consumatore a informarsi di più sulla sana alimentazione».

Il sistema italiano, inoltre, non si applica ai prodotti dop, igp e stg che «in quanto promossi dall'Unione europea con il regolamento (Ue) n. 1151/2012, sono riconosciuti dal consumatore grazie al marchio di qualità ivi apposto».

Al momento non è ancora chiaro se altri Paesi siano interessati ad adottare questo sistema.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 4/2020
Etichette alimentari sempre più affollate

di A. Di Mambro

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE